



COMUNE DI GERACI SICULO

Città Metropolitana di Palermo



Piazza Municipio n. 14 – 90054 – tel. 0921-643080

sito web: www.comune.geracisiculo.pa.it - email: info@comune.geracisiculo.pa.it PEC:

protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it - Codice fiscale e P. Iva: 00540780822

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE IN QUALITÀ DI PARTNER DEL COMUNE DI GERACI SICULO, ENTE PROPONENTE E TITOLARE DEL PROGETTO, PER LA CO-PROGETTAZIONE E, IN CASO DI FINANZIAMENTO, LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PROGETTO SAI – TIPOLOGIA “ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO” – N. 90 POSTI DA DESTINARE A NUCLEI FAMILIARI E/O MONOPARENTALI, CON IL COINVOLGIMENTO DEI COMUNI DI BOMPIETRO, GANGI, PETRALIA SOPRANA E PETRALIA SOTTANA, CHE HANNO MANIFESTATO LA PROPRIA ADESIONE ALLA PROGETTUALITÀ EX ART. 7 DELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL DM 18 NOVEMBRE 2019 E DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027.

AVVISO PUBBLICO

Premesso che:

- in data 4/12/2019 è stato pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 284, il Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 che ha disciplinato le modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi d'Asilo (FNPSA) ai fini della predisposizione dei servizi di accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati nell'ambito del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale;
- il D.L. 130/2020, convertito nella Legge 18 dicembre 2020, n.173, ha previsto un'ampia revisione del sistema complessivo di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei beneficiari di protezione successivo alle procedure di soccorso e identificazione dei cittadini irregolarmente giunti nel territorio nazionale;
- i principi a fondamento del sistema di accoglienza sono:
 - le attività di “prima accoglienza”, che continuano a essere svolte nei centri governativi, ordinari e straordinari (questi ultimi detti Centri di Accoglienza Straordinaria - CAS);
 - l'accoglienza diffusa che si realizza, nei limiti dei posti disponibili, nelle strutture del Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI, a gestione condivisa tra livello centrale e locale.
- il Decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito in Legge 5 maggio 2023 n. 50, “*Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare*”, ha modificato in maniera significativa il sistema di accoglienza escludendo i richiedenti asilo, salvo le eccezioni di cui all'art. 5-ter c.1, dall'ingresso nel SAI;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, avente ad oggetto “*Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia accoglienza di carattere ordinario*”, con la quale è stata prevista la possibilità per gli enti locali di presentare nuovi progetti per complessivi n. 2.402 posti, finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Dato atto che la predetta comunicazione stabilisce, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria, una durata massima del primo finanziamento pari a 24 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028, nonché un costo massimo pari ad euro 44,47 pro die/pro capite, fatta salva la possibilità per la Commissione ministeriale di valutare richieste adeguatamente motivate e documentate fino al limite massimo di euro 48,16 pro die/pro capite, nei limiti delle risorse disponibili;

Vista la Scheda tecnica predisposta dalla Direzione Centrale per i nuovi progetti SAI 2026, contenente le specifiche connesse all'utilizzo delle risorse FAMI, le modalità di rendicontazione, gli obblighi di pubblicità, le regole relative alle procedure di selezione poste in essere dagli enti privati e l'individuazione dei destinatari ammissibili al finanziamento;

Visto il Piano Finanziario Preventivo FAMI-SAI 2026 relativo alla categoria "Ordinari";

Visto il modello ministeriale per la presentazione delle proposte progettuali relative alla categoria "Accoglienza di carattere ordinario";

Atteso che;

- il Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- a livello territoriale gli enti locali, anche con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre all'accoglienza, prevedono misure di informazione, accompagnamento, consulenza, formazione e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

Preso atto del riscontro fornito dal Servizio Assistenza Accesso SAI, in accordo con il Ministero dell'Interno, al quesito formulato dal Comune di Geraci Siculo in ordine all'applicazione dell'art. 11 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, con il quale è stato chiarito che il numero massimo dei posti di accoglienza richiedibili deve essere verificato con riferimento alla popolazione residente del singolo Comune sul cui territorio insistono le strutture di accoglienza e che tale principio trova applicazione anche nelle progettualità che coinvolgono più territori comunali;

Preso atto, altresì, che, secondo il medesimo riscontro, in assenza di una forma associativa tipizzata dal legislatore la domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente dal Comune proponente, quale soggetto titolare del progetto. In fase di attuazione del progetto, qualora sia prevista l'attivazione di strutture di accoglienza anche nel territorio di altri Comuni, resta fermo l'obbligo di rispettare, per ciascun Comune interessato, il limite massimo di posti accoglibili correlato alla relativa fascia demografica, ai sensi dell'art. 11, comma 2;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Geraci Siculo n. 108 del 24/09/2026, immediatamente esecutiva, con la quale l'Ente ha deliberato di partecipare alla procedura per la presentazione di un nuovo progetto SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Bompietro n. 83 del 21/09/2026, immediatamente esecutiva, con la quale il predetto Comune ha confermato e formalizzato la partecipazione alla progettualità sovracomunale SAI e la disponibilità alla localizzazione nel proprio territorio di n. 15 posti di accoglienza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Gangi n. 153 del 21/09/2026, immediatamente esecutiva, con la quale il predetto Comune ha confermato e formalizzato la partecipazione alla progettualità e la disponibilità alla localizzazione nel proprio territorio di n. 30 posti di accoglienza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Petralia Soprana n. 100 del 18/09/2026, immediatamente esecutiva, con la quale il predetto Comune ha confermato e formalizzato la partecipazione alla progettualità e la disponibilità alla localizzazione nel proprio territorio di n. 15 posti di accoglienza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Petralia Sottana n. 98 del 18/09/2026, immediatamente esecutiva, con la quale il predetto Comune ha confermato e formalizzato la partecipazione alla progettualità e la disponibilità alla localizzazione nel proprio territorio di n. 15 posti di accoglienza;

Considerato che, per effetto delle predette manifestazioni di disponibilità, la progettualità può essere sviluppata

prevedendo, in caso di finanziamento, la localizzazione delle strutture di accoglienza nei diversi territori comunali interessati, nel rispetto del limite demografico proprio di ciascun Comune, secondo il criterio interpretativo dell'art. 11, comma 2, espressamente confermato dal Servizio Assistenza Accesso SAI;

Dato atto che, sulla base dei dati ufficiali della popolazione residente al 1° gennaio 2026, risultano residenti:

- n. 1.636 abitanti nel Comune di Geraci Siculo;
- n. 1.140 abitanti nel Comune di Bompietro;
- n. 5.918 abitanti nel Comune di Gangi;
- n. 2.807 abitanti nel Comune di Petralia Soprana;
- n. 2.349 abitanti nel Comune di Petralia Sottana;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, il limite massimo è fissato in n. 15 posti per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e in n. 30 posti per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, con la conseguenza che, avuto riguardo alle rispettive consistenze demografiche, nei territori sopra indicati risultano astrattamente attivabili fino a n. 15 posti a Geraci Siculo, n. 15 posti a Bompietro, n. 30 posti a Gangi, n. 15 posti a Petralia Soprana e n. 15 posti a Petralia Sottana;

Rilevato, pertanto, che la disponibilità manifestata dai predetti Comuni ad aderire alla progettualità consente al Comune di Geraci Siculo di programmare un sistema di accoglienza articolato su più territori comunali e che, applicando separatamente a ciascuno di tali territori i limiti demografici previsti dall'art. 11, comma 2, la capacità ricettiva programmabile nell'ambito della progettualità può raggiungere complessivamente n. 90 posti;

Dato atto, in ogni caso, che, in conformità al chiarimento reso dal Servizio Assistenza Accesso SAI, qualora su uno dei territori comunali interessati insistano contemporaneamente posti appartenenti ad altri progetti SAI, il numero complessivo dei posti effettivamente attivati nel medesimo territorio dovrà essere contenuto entro il limite stabilito dall'art. 11, comma 2, in relazione alla popolazione residente;

Ritenuto, conseguentemente, di presentare, quale Comune proponente e soggetto titolare della domanda, una proposta progettuale SAI della tipologia "accoglienza di carattere ordinario", destinata a nuclei familiari e/o monoparentali, per complessivi n. 90 posti, la cui concreta localizzazione nei territori dei Comuni che hanno manifestato la disponibilità ad aderire alla progettualità avverrà nel rispetto dei limiti demografici previsti dall'art. 11 delle Linee guida e delle ulteriori condizioni applicabili in fase di attuazione.

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale sviluppare la co-progettazione della proposta da presentare al Ministero dell'Interno e che, in caso di ammissione a finanziamento, assuma il ruolo di Ente attuatore partner per la realizzazione degli interventi;

Dato atto che la fase di attuazione e gestione del progetto è integralmente subordinata alla concessione del finanziamento ministeriale a valere del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e alla successiva sottoscrizione della convenzione con l'Ente del Terzo Settore individuato;

Richiamati:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dal c. 4 dell'art. 118 della Costituzione, dal c. 3 lettera a) dell'art. 4 della Legge n. 59/1997 e s.m.i., e dal c. 5 dell'art. 3 del TUEL, che invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati
- l'art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la legge 328/2000 art. 5 c. 2 (Ruolo del terzo settore) "*ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza*

e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”

- la delibera ANAC n. 32/2016 “*Linee guida per l’affidamento di servizi aventi del terzo settore e alle cooperative sociali*”, secondo la quale *1.La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale; 2.all’amministrazione procedente compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner. Una volta individuato l’ente o gli enti partner, lo sviluppo dell’attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative”;*
- l’art. 55 del D. lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- il primo comma dell’art. 55 del CTS il quale, in particolare, prevede che: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*
- l’art. 55, comma 3, del Codice del Terzo Settore che a sua volta prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;*
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26.06.2020, secondo la quale l’art. 55 del Codice Terzo Settore costituisce una possibile attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 della Costituzione), stabilendo per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell’azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale (...). Con essa viene riconosciuto che gli enti pubblici, oltre agli strumenti competitivi (appalti), possono anche ricorrere agli strumenti collaborativi (co-programmazione e co-progettazione), ponendo sullo stesso piano il codice degli appalti e il codice del Terzo Settore, il tutto nel pieno rispetto delle norme eurocomunitarie;
- le linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvate con D.M. n. 72 del 31.03.2021 che nel precisare il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione a mente delle quali *“a differenza della procedura di appalto dove è l’ente pubblico a definire tutto , ad eccezione dello spazio, lasciato dagli atti della procedura, al contenuto dell’offerta dell’operatore economico concorrente, il rapporto di collaborazione sussidiaria, che connota gli istituti del CTS, è – per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale – fondato sulla corresponsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio e/o dell’intervento), passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese”;*
- la deliberazione ANAC n. 382/2022 – “Linee guida n. 17 “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, con la quale viene sottolineato che *“Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell’allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a*

forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore”;

- l'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. nel quale è previsto che : *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”;*
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 recante *“Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)”* e s.m.i.;

Considerato quindi che, nel caso di approvazione ministeriale della proposta progettuale, il soggetto del Terzo Settore selezionato per la fase di co-progettazione sarà individuato come Soggetto Attuatore;

RENDE NOTO

che il Comune di Geraci Siculo, intende elaborare, con il concorso di un soggetto partner, una progettualità finalizzata alla presentazione di una proposta progettuale SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della procedura avviata dal Ministero dell'Interno con comunicazione prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, avente ad oggetto “Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario”, per la seguente tipologia di accoglienza: nuclei familiari e/o monoparentali.

Art.1 - Amministrazione procedente:

Comune di Geraci Siculo, Ente proponente e **soggetto titolare del progetto SAI e, in caso di ammissione a finanziamento, beneficiario del finanziamento**, sito in Piazza Municipio n. 14, C.F. 00540780822, con l'adesione **alla progettualità** dei Comuni di Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, che avvia e conclude il procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e del decreto legislativo n. 117/2017.

Responsabile del Procedimento di co-progettazione/R.U.P: Dott. Gianluca Alfonzo – Titolare E.Q.

E-mail: gianluca.alfonzo@comune.geracisiculo.pa.it;

PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it;

Tel. 0921/643080

Art. 2 - Ambito di intervento, obiettivi e finalità

Il presente Avviso risponde all'intento di realizzare una programmazione condivisa per la partecipazione al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), nell'ambito della procedura per il finanziamento di nuovi progetti della tipologia “accoglienza di carattere ordinario”, destinati, per la presente progettualità, a nuclei familiari e/o monoparentali e finanziabili a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, ed ha come obiettivo quello di implementare il livello di qualità nei servizi offerti per una migliore realizzazione degli interventi di accoglienza, integrazione e tutela, favorendo logiche concertative e di collaborazione con gli Enti che hanno manifestato la disponibilità ad aderire alla progettualità.

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, alla comunicazione della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026 e ai relativi allegati concernenti il finanziamento FAMI.

Come descritto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" (a cura dal Servizio Centrale), i servizi che rientrano nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dal SAI, sono rivolti ai destinatari **ammissibili al finanziamento FAMI individuati dalla relativa Scheda tecnica, nel rispetto della tipologia "Ordinari" e della destinazione della presente progettualità a nuclei familiari e/o monoparentali.**

I progetti presentati dagli enti locali sono diretti alla predisposizione di servizi di accoglienza integrata per favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti. La finalità principale consiste quindi nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

L'obiettivo principale del sistema è quello di garantire non solo attività meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali quali assistenza sanitaria e psicologica, orientamento sociale, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale oltre a servizi che favoriscono l'integrazione, quali formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, nel rispetto delle specifiche di ammissibilità previste dalla Scheda tecnica FAMI e dal PFP relativo ai progetti Ordinari. Ai fini del presente finanziamento non sono rendicontabili i costi relativi ai corsi di formazione professionale e alle borse lavoro e tirocini formativi, restando ammissibili le attività espressamente previste dalla Scheda tecnica FAMI, tra cui le work experience e le attività di supporto all'inserimento lavorativo.

I servizi forniti ai beneficiari ricomprendono vitto, alloggio, orientamento sociale e giuridico, accompagnamento sociale, consulenza legale, percorsi individuali di inserimento lavorativo, insegnamento della lingua italiana, integrazione abitativa, animazione e socializzazione.

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di un soggetto del Terzo Settore (ETS) in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di destinatari ammissibili al finanziamento FAMI nell'ambito della tipologia "Ordinari" e della presente progettualità destinata a nuclei familiari e/o monoparentali, nel quadro del sistema SAI, di cui all'art. 34 delle Linee guida allegate al D.M. 18/11/2019, per complessivi n. 90 posti, la cui prevista articolazione territoriale, in caso di ammissione a finanziamento, è determinata sulla base della disponibilità manifestata dai Comuni interessati e dei limiti di capacità di accoglienza applicabili a ciascun territorio comunale, come riportato nella tabella che segue:

TERRITORIO DEI COMUNI	N. POSTI DI ACCOGLIENZA IN CIASCUN COMUNE ADERENTE SULLA BASE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE
GERACI SICULO	15
BOMPIETRO	15
GANGI	30
PETRALIA SOPRANA	15
PETRALIA SOTTANA	15
TOTALE	90

La predetta articolazione territoriale è determinata nel rispetto dell'art. 11, comma 2, delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019. Il limite massimo dei posti di accoglienza va applicato con riferimento alla popolazione residente di ciascun Comune nel cui territorio sono localizzate le strutture di accoglienza. Il numero complessivo di 90 posti deriva, pertanto, dalla disponibilità manifestata dai predetti Comuni a partecipare alla progettualità e dalla conseguente applicazione, separatamente per ciascun territorio comunale, dei limiti correlati alla rispettiva fascia demografica, nel rispetto del limite massimo applicabile a ciascun Comune.

In fase di attuazione, l'attivazione delle strutture nei territori interessati resta subordinata al rispetto, per ciascun Comune, del limite di cui all'art. 11, comma 2. Ai fini di tale limite sono computati anche gli eventuali posti appartenenti ad altri progetti SAI contemporaneamente attivi nel medesimo territorio comunale.

Resta, altresì, fermo l'obbligo dell'Ente titolare di garantire una capacità ricettiva non inferiore al 20 per cento per le esigenze di accoglienza della rete individuate dal Servizio Centrale, ai sensi dell'art. 11, comma 5, delle medesime Linee guida.

In particolare il Soggetto del Terzo Settore selezionato:

- collaborerà in qualità di ETS partner co-progettante all'attività di co-progettazione per la presentazione e candidatura di un progetto a valere sulla procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI della tipologia "accoglienza di carattere ordinario", avviata con la comunicazione prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026 dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione - Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo, secondo le linee guida del D.M. 18/11/2019 e secondo le condizioni, gli standard, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure previsti dalla predetta comunicazione e dai relativi allegati, comprese le specifiche connesse al finanziamento FAMI;
- attuerà il progetto in caso di finanziamento, previa stipula della Convenzione e in qualità di Ente attuatore partner, nel territorio del Comune di Geraci Siculo e degli altri quattro Comuni che hanno manifestato la disponibilità ad aderire alla progettualità, Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, provvedendo alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e nel rispetto dei limiti territoriali sopra indicati;
- offrirà supporto e assistenza nella predisposizione della rendicontazione dei costi e nel monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida e dalla manualistica SAI, nonché dalle specifiche contenute nella Scheda tecnica FAMI e nel PFP Ordinari allegati alla comunicazione ministeriale;
- provvederà alla gestione di un eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente autorizzato e finanziato dal Ministero. Tra il Comune di Geraci Siculo e il soggetto del Terzo Settore selezionato, dopo l'eventuale ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Geraci Siculo, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

Ai sensi della comunicazione della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, il costo massimo è fissato in euro 44,47 pro-die/pro-capite. La Commissione di valutazione potrà valutare eventuali richieste superiori a tale importo, fino al costo massimo di euro 48,16 pro-die/pro-capite, in ragione del costo documentato degli standard dei servizi previsti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il riferimento a 365 giorni costituisce il parametro utilizzato per il calcolo del costo giornaliero a persona sulla base del costo totale annuale del progetto nell'ambito della durata del progetto, disciplinata dal successivo art. 10

Art. 3 - Finalità della co-progettazione

La procedura attivata con il presente Avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi di accoglienza e integrazione attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in modo che essi possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di accoglienza, integrazione e tutela previsti dal Sistema di Accoglienza e Integrazione, entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale. La co-progettazione si configura in tal modo come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del Terzo Settore selezionato non opera quale mero erogatore di prestazioni, ma partecipa attivamente alla definizione della proposta progettuale, mettendo a disposizione le proprie competenze, esperienze e capacità progettuali e proponendo soluzioni coerenti con gli obiettivi e gli standard del SAI. A tal fine è richiesta la presentazione di un progetto tecnico di integrazione locale da attuarsi nell'ambito del Comune di Geraci Siculo e degli altri Comuni che hanno manifestato la **disponibilità ad aderire alla progettualità, rivolto a offrire accoglienza a nuclei familiari e/o monoparentali**, in una logica di co-progettazione conforme alle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, alla comunicazione della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026 e ai relativi allegati, ai fini della predisposizione della proposta progettuale che il Comune di Geraci Siculo, quale Ente locale proponente, presenterà al Ministero

dell'Interno. Il soggetto del Terzo Settore dovrà assumere un ruolo attivo proponendo soluzioni progettuali aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori fissati dal D.M. 18/11/2019 e potrà concorrere alla co-progettazione mediante l'eventuale messa a disposizione di proprie risorse, beni, professionalità o ulteriori apporti, secondo quanto indicato nella proposta presentata e nei criteri di valutazione del presente Avviso. Il modello proposto, conforme a quello definito dal Ministero, dovrà prevedere forme di coinvolgimento dei servizi sociali dei Comuni che hanno trasmesso lettera di adesione alla progettualità e di tutti gli altri eventuali attori istituzionali territoriali per garantire la piena integrazione e l'acquisizione dell'autonomia da parte dei beneficiari del progetto. Il progetto sarà valutato da una Commissione nominata dall'Amministrazione procedente come indicato nell'art. 14 del presente Avviso pubblico. L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione della Giunta Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche. Con l'approvazione del progetto da parte del Comune, avrà termine la fase della co-progettazione finalizzata alla predisposizione della candidatura; il progetto così approvato sarà presentato dal Comune di Geraci Siculo al Ministero dell'Interno. L'avvio della successiva fase di attuazione e gestione dei servizi resta subordinato all'ammissione del progetto a finanziamento e agli ulteriori adempimenti previsti dalla disciplina ministeriale, senza che il partner possa vantare diritti o pretese per l'attività di progettazione svolta in caso di mancato finanziamento della proposta. La convenzione destinata a disciplinare i rapporti tra il Comune di Geraci Siculo e l'ETS selezionato nella fase attuativa sarà definita sulla base del progetto ammesso a finanziamento e sarà sottoscritta ai fini dell'avvio della gestione, nel rispetto delle condizioni stabilite dal provvedimento ministeriale di finanziamento e della disciplina applicabile all'Ente attuatore partner.

Art.4 - Linee guida per la co-progettazione

La co-progettazione dovrà osservare le seguenti linee guida:

- a. centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore dei nuclei familiari e/o monoparentali. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
- b. efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
- c. solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;
- d. attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;
- e. importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;
- f. esercizio di un ruolo di supporto del Comune di Geraci Siculo per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

La fase di attuazione prevede: organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi previsti dal progetto ammesso a finanziamento. La fase attuativa è vincolata all'ammissione del progetto al finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra il Comune di Geraci Siculo e il Partner selezionato. Il Comune di Geraci Siculo, quale Ente Proponente e titolare del progetto e soggetto titolare della proposta progettuale e, in caso di ammissione a finanziamento, beneficiario del progetto SAI, con l'adesione dei Comuni di Bompieto, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana

Il Comune di Geraci Siculo, si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla

diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce di nuovi bisogni;

- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi al/ai soggetto/i partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art.5 - Ruoli e impegni degli enti coinvolti nella co-progettazione

In particolare, nella co-progettazione il Comune di Geraci Siculo e il soggetto co-progettante assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla definizione della proposta progettuale e, in caso di ammissione a finanziamento, all'attuazione degli interventi, secondo le funzioni di seguito enunciate. Al Comune di Geraci Siculo, Ente proponente del progetto con l'adesione alla progettualità dei Comuni di Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, compete la titolarità della proposta progettuale e, in caso di ammissione a finanziamento, la titolarità e la responsabilità complessiva del progetto SAI quale Ente beneficiario, nonché il mantenimento della governance e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo con i referenti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale.

L'ETS selezionato, per quanto di competenza nella fase di co-progettazione e, in caso di ammissione a finanziamento e successiva stipula della Convenzione, quale Ente Attuatore Partner, è tenuto:

- ad aderire a tutto quanto definito nel presente Avviso, nel progetto approvato dal Comune e, in caso di finanziamento, nel progetto ammesso a finanziamento e nella Convenzione;
- a provvedere, ai fini dell'attuazione del progetto, all'individuazione delle strutture di accoglienza nel territorio del Comune di Geraci Siculo e nei territori dei Comuni di Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, in coerenza con l'articolazione territoriale di cui all'art. 2 e nel rispetto, per ciascun territorio comunale, dei limiti previsti dall'art. 11, comma 2, delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 e dei requisiti delle strutture previsti dall'art. 19 e dal Capo IV delle medesime Linee guida;
- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.M. 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, dal Manuale di Rendicontazione SAI, dal Manuale giuridico SAI, dalla Scheda tecnica FAMI relativa ai nuovi progetti SAI 2026, dal Piano Finanziario Preventivo (PFP) relativo alla categoria Ordinari, nonché dalle eventuali successive disposizioni, modifiche, integrazioni o rimodulazioni adottate dall'Amministrazione competente in relazione al progetto finanziato;
- a garantire senza soluzione di continuità, rispetto all'assegnazione dei nuclei familiari e/o monoparentali, soluzioni abitative idonee a garantire l'accoglienza dei beneficiari, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione;
- ad assicurare la presenza di mediatori linguistico-culturali;
- allo sviluppo di un lavoro di rete e di collaborazione con altri attori sul territorio: Istituzioni, Enti, altri Soggetti del Terzo Settore;
- a collaborare alle strategie di comunicazione istituzionale di progetto, nonché alle iniziative promozionali che si intendono attivare nell'ambito del Progetto, rispettando le regole di pubblicità del SAI e, in caso di finanziamento, gli obblighi di comunicazione e pubblicità del Fondo FAMI e il relativo Manuale di Immagine Coordinata;
- ad individuare un coordinatore di progetto che si interfacci con i Servizi Sociali Professionali di ciascun Comune partecipante alla progettualità, oltreché con il Responsabile del procedimento del Comune di Geraci Siculo;
- alla gestione della casella di posta certificata PEC dedicata e delle comunicazioni inerenti e conseguenti previste dalla normativa;

- ad aggiornare le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto e ad assicurare tutti gli ulteriori adempimenti informativi e di monitoraggio previsti dalla disciplina SAI e FAMI;
- a collaborare con il Comune di Geraci Siculo, Ente titolare della proposta progettuale e, in caso di finanziamento, Ente titolare e beneficiario del progetto, con l'adesione alla progettualità dei Comuni di Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL), del Piano Finanziario e della documentazione richiesta ai fini del monitoraggio, della gestione finanziaria e della rendicontazione, secondo le modalità stabilite dal Servizio Centrale e dall'Autorità Responsabile FAMI;
- a redigere schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 e s.m.i., nonché a partecipare a tutte le fasi previste nei monitoraggi avviati dal Servizio Centrale;
- alla redazione di una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico di ciascun beneficiario;
- a collaborare agli adempimenti istruttori e gestionali connessi alle proroghe dell'accoglienza, alle revoche e ai trasferimenti da un progetto SAI all'altro, nel rispetto delle competenze attribuite all'Ente locale e agli altri soggetti competenti e di quanto previsto dagli artt. 39 e 40 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, nei casi accertati di disagio mentale e/o di condizioni sanitarie comportanti un'assistenza specialistica e/o di vulnerabilità richiedenti l'inserimento del beneficiario in una struttura dedicata del SAI;
- alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo il Manuale di Rendicontazione SAI, la Scheda tecnica FAMI, il PFP Ordinari e le ulteriori disposizioni emanate dall'Autorità competente, nonché al caricamento dei dati e della documentazione richiesta nei sistemi informativi previsti, fermo restando che l'ammissibilità delle spese è subordinata alle verifiche degli auditors di progetto e ai controlli di primo livello dell'Autorità Responsabile FAMI;
- a rispettare, nell'affidamento a terzi di lavori, servizi, forniture e incarichi individuali esterni connessi all'attuazione del progetto, le procedure previste dalla Scheda tecnica FAMI;
- ad assicurare il personale dipendente e/o incaricato a qualsiasi titolo e i volontari impiegati contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO), esonerando il Comune di Geraci Siculo da ogni responsabilità correlata a tali eventi; – ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro, rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e quelli integrativi, le norme e gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in materia ambientale e sociale, e provvedere al pagamento di tutti gli oneri contributivi ed ogni altro onere accessorio;
- a comunicare al Comune di Geraci Siculo e a ciascuno dei Comuni che hanno trasmesso lettera di adesione alla progettualità ogni cambiamento relativo alle strutture di accoglienza e al personale impiegato, nonché qualunque problema, variazione o circostanza che incida, anche potenzialmente, sull'esecuzione delle attività;
- a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni necessarie alla realizzazione degli interventi ed il loro corretto trattamento, assicurando l'osservanza del Regolamento Europeo n. 679/2016 e s.m.i.;
- al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro, ecc.), ove dovute e secondo quanto disciplinato dalla Convenzione. Il Comune di Geraci Siculo e l'ETS selezionato e, nella fase attuativa, l'Ente Attuatore Partner si impegnano, all'interno del tavolo di co-progettazione e, successivamente, nell'ambito delle attività di coordinamento e monitoraggio del progetto, ad esercitare un regolare monitoraggio sull'andamento generale del progetto, assicurando che le azioni proposte siano adeguate alle necessità e alle sfide che il Sistema di Accoglienza e Integrazione presenta

Art. 6 - Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore, decreto legislativo 117/2017, si intendono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) devono essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del decreto legislativo 117/2017, secondo il regime applicabile alla specifica tipologia di ente e ferme restando le disposizioni speciali che equiparano o collegano l'iscrizione in registri previsti dalla normativa di settore all'iscrizione nel RUNTS.

In caso di partecipazione in forma associata, i soggetti ai quali sono attribuite le attività oggetto della co-progettazione devono possedere la qualifica di ETS ed essere iscritti al RUNTS, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

È ammessa la partecipazione mediante le seguenti forme plurisoggettive:

- ATI/ATS/RTI, costituiti o costituendi: dovrà essere indicato l'ETS capogruppo/mandatario, che coordinerà le attività di co-progettazione e, in caso di ammissione a finanziamento, le attività di gestione operativa e amministrativa nei rapporti con il Comune di Geraci Siculo;
- consorzi ordinari costituiti tra ETS: la candidatura dovrà indicare gli enti consorziati che parteciperanno alla realizzazione del progetto e le attività a ciascuno assegnate.

Nel caso di ATI/ATS/RTI già costituito, la domanda e la proposta progettuale sono sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS capogruppo/mandatario, in forza del mandato conferito.

Nel caso di ATI/ATS/RTI costituendo, la domanda e la proposta progettuale devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti gli ETS componenti e devono contenere l'impegno, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo all'ETS indicato quale capogruppo/mandatario e a formalizzare il raggruppamento nei termini previsti dal presente articolo.

Per i Consorzi dovranno essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun ente consorziato indicato per l'esecuzione delle attività.

Ferma restando la disciplina dei requisiti contenuta nel successivo art. 7, in caso di consorzio, ATI, ATS o RTI trova applicazione quanto previsto dall'art. 10 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 in ordine al possesso, da parte di ciascun ente consorziato, associato o raggruppato, dell'esperienza pluriennale e consecutiva richiesta nel settore di attività ad esso assegnato.

Non è ammesso che un ETS partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Ente stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Ente partecipa. È vietata, altresì, la contemporanea partecipazione dei soggetti che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Il Raggruppamento temporaneo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della candidatura;
- costituendo e dichiarato espressamente all'atto di presentazione della candidatura, con indicazione dell'ETS capogruppo/mandatario, dei componenti e delle attività attribuite a ciascuno.

In caso di ammissione al tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo, la formalizzazione dell'ATI/ATS/RTI costituendo deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla stesura del progetto definitivo

Art. 7 –Requisiti generali – Requisiti speciali di partecipazione - Ulteriori dichiarazioni

7.1 - Requisiti di ordine generale:

- a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con gli interventi, i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- c) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver conferito incarichi ad ex-dipendenti del Comune di Geraci Siculo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del soggetto interessato dal presente Avviso per conto dell'Amministrazione comunale nei tre anni antecedenti alla data di indizione della presente procedura;
- d) non trovarsi in nessuna causa di esclusione o qualsivoglia causa di impedimento al convenzionamento con la Pubblica Amministrazione, assumendosi, quali requisiti di partecipazione alla presente procedura e in quanto compatibili con la natura della co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, le cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- e) non trovarsi nelle cause ostative di cui al D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" e delle disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- f) ottemperare per il personale dipendente a tutti gli obblighi di legge e di applicare integralmente il C.C.N.L. in vigore per la categoria;
- g) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non aver commesso gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da altre PP.AA.;
- j) non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) non essere sottoposto alle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- m) essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/99;
- n) non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- o) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica per tutti i soggetti che abbiano una posizione INAIL o INPS attiva;
- p) non essere incorsi, nei tre anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U per gravi comportamenti ed atti discriminatori.

7.2 -Requisiti specifici afferenti alla capacità professionale e tecnico/economica:

Requisito di esperienza previsto dalla disciplina SAI:

- a) aver maturato, ai sensi dell'art 10 co. 2 delle linee guida allegate al DM 18/11/2019, un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di stranieri. In particolare, l'esperienza maturata dovrà riguardare, oltre all'accoglienza materiale, almeno tre dei servizi minimi di cui all'art. 34, lett. da b) a l), delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 con l'indicazione degli importi, della loro durata e dei committenti pubblici e privati.

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno

degli enti consorziati, associati o raggruppati (Art. 10 c. 4 delle Linee Guida Ministeriali approvate con D.M. del 18.11.2019);

- b) disporre di personale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate maturate nel settore dell'accoglienza dei cittadini stranieri nel rispetto di quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i. e delle ulteriori disposizioni applicabili al progetto.

Requisiti ulteriori di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- a) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria, risultante dai bilanci o rendiconti regolarmente approvati relativi all'ultimo triennio disponibile, espressa da un volume economico complessivo medio annuo non inferiore ad € 1.400.000,00.

Ai fini del presente requisito, il volume economico complessivo di ciascun esercizio è individuato:

- per gli Enti del Terzo Settore che redigono il bilancio secondo la modulistica di cui al D.M. 5 marzo 2020 – Modello B, nell'importo risultante dalla voce "Totale proventi e ricavi" del Rendiconto gestionale;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, che redigono il bilancio secondo gli schemi civilistici, nell'importo risultante dalla voce A) "Valore della produzione" del Conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile;

Il requisito dovrà essere documentato mediante la presentazione dei relativi bilanci o rendiconti regolarmente approvati.

- b) aver maturato una specifica esperienza nell'ultimo triennio disponibile nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, per un importo medio annuo non inferiore ad € 1.000.000,00.

Ai fini della dimostrazione del requisito dovrà essere prodotto un elenco dei servizi svolti, con l'indicazione, per ciascuno di essi, del soggetto pubblico o privato in favore del quale il servizio è stato realizzato, dell'oggetto, del periodo di svolgimento e dell'importo riferibile al servizio medesimo, corredato dalla documentazione idonea a comprovarne l'effettiva realizzazione;

- c) possedere adeguata affidabilità economico-finanziaria, da comprovare mediante dichiarazione rilasciata da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, attestante l'affidabilità economico-finanziaria dell'Ente. Per tale requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva.

7.3 - Ulteriori dichiarazioni

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno altresì dichiarare di:

- a) essere edotti degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento del Comune di Geraci Siculo reperibile sul sito <https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmsgeracisiculo/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadetttaglio.aspx?R=1&CP=8&CDOC=118> e di impegnarsi, in caso di stipula della convenzione, ad osservare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo le disposizioni contenute nel suddetto codice;
- b) manlevare l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- c) accettare che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per l'Ente Partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente;
- d) impegnarsi ad utilizzare un conto corrente dedicato ai trasferimenti relativi al finanziamento SAI e ad assicurare una contabilità idonea a garantire la piena tracciabilità delle entrate e delle spese riferite al progetto, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla manualistica SAI vigente, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, a pena di nullità della Convenzione;
- e) impegnarsi ad assicurare la piena disponibilità al momento dell'avvio delle attività, delle strutture di accoglienza da dedicare ai 90 posti previsti dal progetto, distribuiti territorialmente, oltre che nel territorio del Comune di Geraci Siculo, sulla base della dimensione demografica di ciascun comune aderente, Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, secondo la distribuzione riportata nella tabella di cui all'art. 2 del presente Avviso, nel rispetto di quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.;

- f) impegnarsi ad assicurare la disponibilità, al momento dell'avvio delle attività, di almeno una sede operativa a Geraci Siculo, idonea, funzionale, adeguata e accessibile da parte dei beneficiari, anche all'interno di sedi dove vengono svolte attività analoghe o complementari;
- g) accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni previste nell'Avviso Pubblico, nonché tutto quanto previsto nel progetto da attuare;
- h) accettare che l'importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero in caso di importo assegnato diverso da quello proposto;
- i) accettare, quale **specificata condizione finanziaria stabilita dal Comune nell'ambito del presente procedimento**, che il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto partner esclusivamente a seguito di trasferimento da parte del Ministero dell'Interno e che, il Comune di Geraci Siculo unitamente a ciascuno dei comuni aderenti, non anticiperà le risorse per i pagamenti dovuti;
- j) accettare che nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto dal Comune di Geraci Siculo, quale Ente proponente e Titolare del progetto, in favore degli E.T.S. partecipanti alla procedura;
- k) aver preso attenta visione delle clausole dell'Avviso Pubblico e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi riportate, oltre che a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo, nonché dei Manuali ministeriali e s.m.i.;
- l) non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento o in più di un consorzio ovvero in forma individuale e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo o in un consorzio;
- m) impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato o ai soggetti del raggruppamento costituendo o costituito;
- n) impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. L'accertamento del mancato possesso di un requisito comporterà l'esclusione dalla procedura, ove ancora in corso, ovvero impedirà la stipula della Convenzione o determinerà le ulteriori conseguenze previste dalla stessa e dalla normativa applicabile. I requisiti richiesti dal presente Avviso dovranno permanere per l'intera durata della procedura di co-progettazione e, per il soggetto selezionato, per l'intera durata del successivo rapporto convenzionale.

Art. 8 - Equipe Multidisciplinare

Ai sensi dell'art. 36 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, il progetto di accoglienza deve garantire un'équipe multidisciplinare, dimensionata al numero e alla distribuzione territoriale dei posti finanziati, costituita da personale specializzato, con esperienza pluriennale in possesso di competenze adeguate alla presa in carico dei beneficiari, chiamata a lavorare in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici.

Nel rispetto del Piano Finanziario Preventivo (PFP) FAMI relativo alla categoria Ordinari, il costo dell'équipe multidisciplinare non potrà superare il 46% del costo totale del progetto.

La proposta progettuale deve esplicitare:

- a. **il numero degli operatori coinvolti**, tipologia della figura professionale prevista nel progetto, l'ente di appartenenza, la qualifica professionale e/o abilitazione, il ruolo nell'équipe, l'esperienza maturata, le ore settimanali e mensili dedicate al progetto, il costo annuale e la relativa voce del PFP.

Nello specifico all'interno dell'équipe multidisciplinare dovrà essere garantita la presenza delle seguenti figure, prevedendo in aggiunta ulteriori competenze professionali al fine di garantire la corretta erogazione dei differenti servizi:

- Coordinatore di progetto e di equipe;
- Assistente sociale
- Educatore professionale e Operatori sociali di riferimento dei sopra indicati ambiti di intervento;
- Psicologo;
- Mediatore linguistico/culturale;
- Operatore legale;
- Responsabile della rendicontazione e della gestione banca dati.

Dovranno inoltre essere indicate le eventuali ulteriori figure professionali e consulenze necessarie alla realizzazione del progetto, con la relativa collocazione nel PFP.

Per tutta la durata del progetto, la composizione dell'equipe non potrà essere modificata se non per giustificati motivi, previa autorizzazione dell'Ente titolare e nel rispetto delle eventuali comunicazioni o ulteriori adempimenti previsti dalla disciplina SAI, assicurando la sostituzione con personale in possesso di qualifiche, competenze ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere;

b) **le modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'equipe**, nonché i relativi strumenti di programmazione, coordinamento, verifica e monitoraggio del lavoro svolto, dei servizi erogati e dei risultati conseguiti, con particolare riferimento alle modalità di raccordo con il Comune di Geraci Siculo quale Ente titolare del progetto;

c) **le modalità di aggiornamento e formazione del personale** coinvolto con indicazione dei relativi costi e delle corrispondenti voci del PFP;

d) le modalità di svolgimento della supervisione psicologica esterna dell'equipe, con indicazione delle modalità organizzative, del relativo costo annuale e della corrispondente voce del PFP.

Art. 9 – Luogo di esecuzione

I servizi e le strutture oggetto del presente Avviso dovranno essere disponibili, in caso di ammissione del progetto a finanziamento, nel territorio del Comune di Geraci Siculo e nei territori dei Comuni di Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, che hanno manifestato l'adesione alla progettualità, secondo l'articolazione territoriale programmata di cui all'art. 2 del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, quale criterio che trova applicazione anche nelle progettualità che interessano più territori comunali. In conformità al chiarimento reso dal Servizio Assistenza Accesso SAI al Comune di Geraci Siculo che prevede che la localizzazione delle strutture nei diversi territori comunali interviene in fase di attuazione, nel rispetto del limite massimo applicabile a ciascun Comune. Ai fini della verifica di tale limite devono essere computati anche gli eventuali posti appartenenti ad altri progetti SAI contemporaneamente attivi nel medesimo territorio comunale.

Le strutture destinate all'accoglienza dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 e dovranno essere individuate e comunicate secondo le modalità previste dal Capo IV delle medesime Linee guida.

L'articolazione territoriale è finalizzata alla realizzazione degli interventi di accoglienza e integrazione in favore dei beneficiari del progetto, sostenendo lo sviluppo di un sistema diffuso di azioni di integrazione, strettamente legato alle comunità territoriali.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 11, comma 5, delle Linee guida in ordine all'obbligo dell'Ente titolare di garantire la disponibilità di almeno il 20% dei posti per le esigenze di accoglienza della rete individuate dal Servizio Centrale.

Art. 10 – Durata

Il soggetto selezionato opererà sia nella fase di co-progettazione che nella successiva gestione, in caso di ammissione del progetto a finanziamento e previa stipula della Convenzione.

La gestione del servizio, sulla base di quanto previsto nella comunicazione della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, consente la copertura finanziaria per un periodo massimo di 24 mesi, fino al 31 dicembre 2028 o comunque per la durata del progetto finanziato, con decorrenza effettiva secondo quanto stabilito dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dagli atti conseguenti.

Ai soli fini dell'ammissibilità e della rendicontazione delle spese a valere sul FAMI, trovano applicazione la decorrenza, le condizioni e i limiti stabiliti dalla comunicazione ministeriale prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, dalla Scheda tecnica FAMI, dal Piano Finanziario Preventivo (PFP), dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle ulteriori disposizioni dell'Autorità competente. Per le spese sostenute dall'ETS, la relativa ammissibilità decorrerà dalla data e alle condizioni stabilite dai predetti atti e dovrà essere coordinata con l'effettivo avvio delle attività progettuali e dell'accoglienza.

La durata del servizio potrà essere riproporzionata senza che il soggetto selezionato abbia nulla a pretendere per la data di inizio e di fine rapporto, nell'ipotesi in cui le procedure per l'approvazione del progetto dovessero protrarsi,

fermo restando il termine massimo del 31 dicembre 2028 previsto dalla comunicazione ministeriale. La gestione del progetto prenderà avvio successivamente all'ammissione a finanziamento e previa sottoscrizione della relativa Convenzione e avrà termine in conformità con quanto stabilito dal Ministero dell'Interno.

Art. 11–Risorse finanziarie

L'accoglienza nella rete SAI è finanziata a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, per la tipologia "Accoglienza di carattere Ordinario" per n. 90 posti di accoglienza destinati a nuclei familiari e/o monoparentali. La quota da trasferire all'Ente Attuatore Partner è determinata al netto delle spese sostenute direttamente dal Comune di Geraci Siculo, per le attività e compiti di propria competenza (R.U.P, D.E.C, supporto al R.U.P, spese di personale comunale impegnato per la realizzazione del progetto, spese generali ed eventuali ulteriori spese ammissibili in capo al Comune).

Ai sensi della comunicazione della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, il costo massimo del progetto è fissato in euro 44,47 pro-die pro-capite. L'eventuale richiesta di un importo superiore, fino al limite massimo di euro 48,16 pro-die pro-capite, dovrà essere motivata e documentata in relazione al costo degli standard dei servizi previsti e rimane subordinata alla valutazione della Commissione ministeriale, alla disponibilità delle risorse e all'eventuale rimodulazione da parte del Ministero dell'Interno. La quota delle risorse da trasferire all'Ente Attuatore Partner sarà determinata tenendo conto delle somme imputate nel PFP alle attività e alle spese sostenute direttamente dal Comune di Geraci Siculo, secondo quanto specificato nel presente articolo.

Gli importi progettuali potranno essere oggetto di successive ridefinizioni sulla base delle somme effettive finanziate dal Ministero e/o di eventuali riparametrazioni dello stesso finanziamento; nel caso in cui si verifichi la citata condizione, i partecipanti alla presente procedura non potranno eccedere alcunché, né vantare pretese in relazione alla differenza rispetto all'importo inizialmente previsto, ferma restando la corrispondente rimodulazione delle attività progettuali.

I finanziamenti ministeriali verranno trasferiti dal Comune di Geraci Siculo, Ente proponente e soggetto titolare della proposta progettuale e, in caso di ammissione a finanziamento, beneficiario del progetto, all'ETS attuatore, secondo le modalità e le tempistiche definite nella Convenzione e tenuto conto delle somme effettivamente trasferite dal Ministero dell'Interno al Comune.

Si precisa che tali trasferimenti non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, attivato con gli ETS.

Il Comune di Geraci Siculo, non anticiperà alcuna somma con risorse proprie ai fini dei rimborsi.

Nel periodo di durata del progetto il Comune si riserva la facoltà di ampliare o integrare le attività oggetto di co-progettazione nel limite massimo del finanziamento ministeriale concesso. A fronte dell'assegnazione in itinere di ulteriori risorse, anche a seguito di richiesta di ampliamento dei posti di accoglienza, gli importi potranno subire variazioni previa riprogettazione delle attività e sempre nel rispetto delle fonti di finanziamento, della disciplina SAI/FAMI e degli eventuali adempimenti richiesti dall'Amministrazione competente.

I costi diretti saranno riconosciuti nei limiti delle spese ammissibili, effettivamente sostenute, rendicontate e documentate secondo la disciplina SAI/FAMI. I costi indiretti di cui alla macro voce F saranno invece riconosciuti applicando la percentuale indicata nel PFP, comunque non superiore al 7% dei costi diretti effettivamente ammessi. Pertanto, a consuntivo l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora i costi effettivamente riconosciuti risultino inferiori a quelli preventivati. Si applica la normativa fiscale e quella in materia di Imposta sul valore aggiunto applicabile.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario, di nessun genere, verso i soggetti che parteciperanno.

Il Comune di Geraci Siculo, quale Ente titolare e beneficiario del progetto, in caso di ammissione a finanziamento, si riserva, inoltre, la facoltà, qualora dovessero verificarsi nel periodo di Convenzione modifiche rispetto agli importi erogati dal Ministero dell'Interno, di rimodulare le attività progettuali, nel rispetto della disciplina SAI/FAMI e degli eventuali adempimenti richiesti dall'Amministrazione competente. In tale caso sussiste l'obbligo

di compensazione e/o restituzione, secondo quanto previsto dalla Convenzione, delle somme eventualmente percepite in più rispetto ai costi riconosciuti come ammissibili. Del pari, il partner non potrà vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti del Comune di Geraci Siculo, in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.

L'importo riconosciuto dal Ministero potrà essere eventualmente integrato da risorse anche finanziarie messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dall'ETS co-progettante direttamente o grazie al coinvolgimento di altri soggetti, pubblici o privati, della rete territoriale. L'eventuale apporto di tali risorse dovrà essere chiaramente individuato nel progetto, distinto dalle risorse finanziate a valere sul FAMI e utilizzato in modo da evitare duplicazioni o doppio finanziamento delle medesime spese. Il totale delle risorse finanziarie suindicate deve essere sufficiente a garantire tutte le attività e prestazioni che l'Ente attuatore è tenuto a svolgere sulla base della convenzione da stipulare in caso di ammissione del progetto a finanziamento.

Nella predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF), da articolare in conformità alla Scheda tecnica FAMI e al Piano Finanziario Preventivo (PFP) ministeriale relativo alla categoria Ordinari, dovranno essere rispettati i seguenti limiti e criteri come riportati nella tabella che segue

Voce	Indicazione del modello
Équipe multidisciplinare	Massimo 46% del costo totale del progetto
Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari, voce D	Minimo 15% del costo totale del progetto
Ristrutturazione dei locali, voce C1	Massimo 3,33% del costo totale annuo; solo per immobili di proprietà dell'ente locale o ad esso assegnati
Piccola manutenzione, voce C2	Massimo 3% del costo totale annuo
Costi indiretti, voce F	Massimo 7% dei costi diretti

Il riconoscimento finale dei costi indiretti sarà commisurato ai costi diretti effettivamente ammessi, applicando la percentuale indicata nel PFP.

Nella predisposizione del Piano Finanziario Preventivo (PFP), l'ETS partecipante dovrà tenere conto delle seguenti voci relative alle spese che, nell'ambito del progetto, saranno sostenute direttamente dal Comune di Geraci Siculo:

- Fondo di risorse finanziarie programmato in misura non superiore al 2% dell'importo del progetto, destinato alle funzioni tecniche connesse alla realizzazione del progetto, di cui alle attività del RUP e del DEC; tale previsione dovrà essere considerata all'interno del PFP predisposto in sede di partecipazione al presente Avviso e sarà definitivamente determinata in sede di co-progettazione, nel rispetto della disciplina applicabile;
- costi della struttura di supporto al RUP nella misura non superiore allo 0,50% dell'importo del progetto, quale previsione massima da considerare nella predisposizione del PFP; la misura definitiva sarà determinata in sede di co-progettazione, nel rispetto della disciplina applicabile;
- costi del personale del Comune impegnato nel progetto SAI nella misura annua di euro 39.000,00 (due unità part-time a 18 ore appartenenti all'Area dei Funzionari, profilo amministrativo-contabile), destinate alle attività amministrativo-contabili connesse alla gestione del progetto con particolare riferimento alla partecipazione alle attività del Tavolo di co-progettazione, al supporto amministrativo e contabile per l'attuazione del progetto, comprese le verifiche in sede di impegni, liquidazione e pagamenti.
- spese generali nella misura dello 0,50% dell'importo del progetto, quale specifica quota riservata al Comune di Geraci Siculo per i costi indiretti di funzionamento connessi alla realizzazione del progetto, ivi comprese, a titolo esemplificativo, cancelleria, carta, toner e altri materiali di consumo, comunicazioni, utilizzo di mobili e

attrezzature informatiche standard per ufficio, maggiori consumi di energia elettrica, riscaldamento e ulteriori costi generali connessi all'attività degli uffici comunali o legati alla progettualità.

Il PFP dovrà evidenziare, pertanto, e distintamente, la quota destinata alla copertura di tutti i costi del Comune come sopra individuati nel rispetto delle linee guida sulla corretta imputazione dei costi e delle FAQ rete SAI.

La voce B4 "Costi del revisore contabile indipendente" non dovrà prevedere alcun costo nel PFP, in quanto il revisore è incaricato direttamente dalla Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo. L'eventuale voce A1c relativa agli esperti legali del progetto resta distinta dall'Esperto Legale incaricato dalla Direzione Centrale per le verifiche sulle procedure di affidamento, secondo quanto sarà ulteriormente precisato all'art. 15.

Nel PFP relativo alla categoria "Ordinari" non potranno essere imputati costi alle voci D9 "Corsi di formazione professionale" e D10 "Borse lavoro e tirocini formativi", in quanto non rendicontabili a valere sul presente finanziamento FAMI. Restano ferme le attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo e le ulteriori misure effettivamente ammissibili secondo la Scheda tecnica FAMI, come disciplinate dal successivo art. 12.

La spesa complessiva dovrà essere articolata per ciascuna annualità interessata dal progetto, sulla base dell'effettivo periodo di attuazione e in conformità al PFP ministeriale, ferma restando la durata massima del primo finanziamento pari a 24 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028.

Articolo 12- Destinatari

Il presente progetto, appartenente alla tipologia SAI "Accoglienza di carattere ordinario", è destinato, per complessivi n. 90 posti, **all'accoglienza di nuclei familiari e nuclei familiari monoparentali**, nel rispetto della disciplina del Sistema di Accoglienza e Integrazione, della Scheda tecnica FAMI relativa ai nuovi progetti 2026 e delle condizioni di accesso previste per la specifica tipologia progettuale.

Nell'ambito delle predette tipologie familiari, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, potranno essere accolti soggetti appartenenti alle categorie individuate dalla Scheda tecnica FAMI e compatibili con la tipologia progettuale "Ordinari", e in particolare:

- titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria;
- richiedenti protezione internazionale, con particolare riguardo ai soggetti vulnerabili;
- beneficiari dei programmi di reinsediamento e di ammissione umanitaria, sia in qualità di richiedenti sia di titolari di protezione internazionale;
- profughi provenienti dall'Ucraina titolari di protezione temporanea;
- soggetti ammessi per motivi familiari, limitatamente ai casi di ricongiungimento familiare con un titolare di protezione internazionale.

L'appartenenza ad una delle categorie sopra indicate, per quanto riportato al comma 1 del presente articolo, va strettamente coordinata con la tipologia della presente progettualità e avviso, che resta specificamente destinato a nuclei familiari e nuclei familiari monoparentali.

Non rientrano nel perimetro del presente finanziamento FAMI i titolari di permessi di soggiorno per protezione sociale, per vittime di violenza domestica, per vittime di grave sfruttamento lavorativo e per protezione speciale, pur se ricompresi, nei casi previsti dalla normativa nazionale, nella più ampia platea dei destinatari del SA

Art. 13 – Caratteristiche essenziali del servizio di accoglienza integrata

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, richiamati dall'art. 1 della L. 241/1990 e s.m.i., alla selezione di un Ente del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune di Geraci Siculo, **Ente proponente e soggetto titolare del progetto e, in caso di ammissione a finanziamento, beneficiario del progetto, cui hanno manifestato la disponibilità ad aderire i Comuni di Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, per la co-progettazione e, in caso di finanziamento, per la successiva realizzazione di un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:**

- a. preliminare attività di co-progettazione, prevista dall'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore"), dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328, dalle Linee Guida n. 17 di cui alla Deliberazione ANAC n. 382/2022, per l'attuazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SAI di nuclei familiari e/o monoparentali, secondo le condizioni, gli standard, le Linee guida del SAI, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalla normativa applicabile, nonché secondo quanto previsto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" del Servizio Centrale SAI;
- b. i servizi che rientrano nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dal SAI sono rivolti ai destinatari individuati nell'articolo 12 del presente Avviso dedicato ai "Destinatari del progetto", nel rispetto della tipologia "Accoglienza di carattere ordinario" e della destinazione del progetto a nuclei familiari e/o monoparentali. La finalità principale consiste nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento ai nuclei familiari e/o monoparentali dei beneficiari accolti.

b. "Servizi minimi da garantire":

I servizi minimi da garantire sono quelli previsti dall'art. 34 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 e devono essere erogati secondo la disciplina SAI vigente, la relativa manualistica e le specifiche disposizioni FAMI applicabili al presente finanziamento.

- Accoglienza materiale: garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali; erogare pocket money; fornire il materiale scolastico per i minori;
- Mediazione linguistico-culturale: il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. Vi è l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori: garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;
- Formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari nei percorsi di valorizzazione e sviluppo delle competenze, favorendo il bilancio e la certificazione delle competenze già acquisite, il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche conseguite all'estero e l'accesso a servizi e percorsi formativi non professionalizzanti. I corsi di formazione professionale di cui alla voce D9 e le borse lavoro e i tirocini formativi di cui alla voce D10 non sono rendicontabili a valere sul finanziamento FAMI e non potranno essere imputati al relativo PFP. Eventuali attività non finanziabili con il presente progetto potranno essere realizzate attraverso altri servizi o fonti di finanziamento, purché chiaramente distinte e senza duplicazione o doppio finanziamento delle medesime spese;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati a beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette; nell'ambito delle attività ammissibili a valere sul finanziamento FAMI potranno essere previste work

experience, anche con riconoscimento di un'indennità di frequenza, nonché le ulteriori misure di supporto all'inserimento lavorativo previste dalla Scheda tecnica FAMI, quali, a titolo esemplificativo, tutoring, spese di viaggio e di supporto alle attività formative o lavorative, servizi accessori per l'avvio del lavoro autonomo, conseguimento di patentini o abilitazioni specifiche non finanziabili con altri fondi, spese propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di percorsi formativi o tirocini e acquisto di attrezzature lavorative. La qualificazione dell'intervento come "work experience" presuppone che l'attività concretamente realizzata corrisponda alle caratteristiche ammesse dalla Scheda tecnica FAMI e non può essere utilizzata per rendicontare sotto diversa denominazione attività riconducibili alle voci D9 o D10 non rendicontabili;

- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze; qualora siano previsti contributi alloggio e interventi di cui alla voce D13 del PFP, saranno riconoscibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate; non è consentita la rendicontazione di somme versate a titolo di anticipo su più mensilità; Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
 - promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati; per gli eventi di sensibilizzazione riconducibili alla voce E1 del PFP, le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio dei relatori dovranno rispettare le specifiche condizioni di ammissibilità previste dalla Scheda tecnica FAMI a cui si rimanda;
 - Orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario; garantire l'assistenza tecnico-legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, assicurando il raccordo con i servizi e i soggetti competenti in relazione alla posizione giuridica e alle specifiche necessità del beneficiario;
- c. Tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'orientamento e l'accompagnamento dei beneficiari nell'accesso ai servizi sociali, sanitari e socio-sanitari territoriali, favorendo una presa in carico integrata e individualizzata e il raccordo con i servizi pubblici competenti, con particolare attenzione alle persone portatrici di specifiche esigenze o condizioni di vulnerabilità; assicurare, nell'ambito delle competenze del progetto, gli interventi di supporto psicologico e psico-sociale necessari e l'eventuale accompagnamento verso i servizi specialistici del territorio.

c. "Servizi propri collegati ai Comuni aderenti alla progettualità":

- coordinamenti periodici con i Comuni su cui insistono le accoglienze;
- almeno due poli di erogazione ove garantire formazione linguistica, tutela legale, integrazione sociale, orientamento, attività **formative ammissibili secondo la disciplina FAMI**, accompagnamento al lavoro e supporto psicologico;
- sede operativa territoriale al fine di garantire un presidio che faciliti i beneficiari nell'accesso ai servizi minimi, quali, a titolo di esempio, formazione linguistica, erogazione pocket money ecc.;

d. "Servizi di raccordo con i Comuni aderenti alla progettualità":

- interfacciarsi con il referente incaricato da ciascun Comune **aderente** alla progettualità, al fine di facilitare e accompagnare le attività di carattere amministrativo legate alla gestione del Progetto SAI e alla realizzazione delle attività di accoglienza dei beneficiari, unitamente a tutti i servizi e le attività che si rendono necessarie per assicurare un sistema di accoglienza integrata, efficiente ed efficace in ciascun ambito territoriale, nel rispetto delle Linee guida e delle ulteriori disposizioni SAI/FAMI vigenti;

e. “Servizi innovativi e integrativi”:

L’ETS proponente, al fine di garantire la qualità dei servizi di accoglienza integrata in favore dei beneficiari ospiti, in termini di misure di intervento, strategie, metodologie e/o procedure di gestione e controllo dei predetti servizi, dovrà prevedere proposte innovative e integrative nell’ambito:

- dell’accoglienza, integrazione e prevenzione della marginalità sociale dei beneficiari ospiti;
 - e/o dei percorsi di uscita dei beneficiari dal progetto di accoglienza in raccordo con altre progettualità, finanziate con altre risorse, anche europee, finalizzate al sostegno e all’integrazione dei destinatari dell’accoglienza (servizi per il lavoro/formazione, per l’abitare e per l’accompagnamento e orientamento ai servizi territoriali), assicurando la complementarità degli interventi e l’assenza di duplicazione o doppio finanziamento delle medesime attività o spese;
- e/o della creazione/rafforzamento delle reti di supporto sociale presenti sul territorio nel processo di accoglienza e integrazione, allegando eventuali Protocolli operativi formalizzati.

Tutte le attività e i servizi sopra indicati devono seguire le modalità previste dal “Patto di accoglienza” e dal “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata” del Servizio Centrale SAI. Il Patto di accoglienza dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti, sottoscritto e condiviso da ciascun beneficiario accolto.

Tra il Comune di Geraci Siculo e il soggetto partner selezionato, dopo l’eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

Per la disciplina delle risorse finanziarie e del costo pro-die pro-capite si rinvia all’art. 11 del presente Avviso; per il numero dei posti e la relativa distribuzione territoriale si rinvia agli artt. 2 e 9.

Art. 14 - Procedura di individuazione del Partner per la co-progettazione

Gli ETS partecipanti, pena esclusione dalla presente procedura di selezione, dovranno presentare la sotto indicata documentazione in formato PDF:

- Istanza di partecipazione sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale secondo il modello Allegato B;
- Proposta progettuale compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore secondo il modello Allegato C.
- Proposta di Piano Finanziario Preventivo, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore, nonché dalle eventuali ditte consorziate concorrenti dichiarate in sede di manifestazione di interesse, secondo il modello Allegato D;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante di tutti gli ETS in caso di raggruppamenti e di consorzi costituiti o costituendi;
- Copia dell’atto costituito e dello Statuto;
- Dichiarazione di almeno un istituto bancario circa la solidità economico – finanziaria dell’ETS (per il presente requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione).

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva gli Allegati B-C-D dovranno essere obbligatoriamente sottoscritti digitalmente:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell’ETS designato come capogruppo/mandatario dell’aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario ovvero dell’atto costitutivo del consorzio;

- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento.

La suddetta documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 09:00 del 26/10/2026 esclusivamente mezzo P.E.C. all'indirizzo: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it e riportare come oggetto *“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA RETE SAI - GERACI SICULO ENTE TITOLARE E PROPONENTE DEL PROGETTO CON L'ADESIONE DEI COMUNI DI BOMPIETRO, GANGI, PETRALIA SOPRANA E PETRALIA SOTTANA”*.

Il termine di scadenza sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

A pena di inammissibilità non sono ammesse domande redatte su moduli diversi da quelli predisposti dal Comune e pubblicati sul sito istituzionale e nella sezione Albo pretorio.

In relazione ai contenuti delle istanze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni ai soggetti partecipanti in relazione alla documentazione presentata. Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dall'Avviso;
- che presentano omissioni, inesattezze e irregolarità non sanabili o che rendono incerta l'identità dei partecipanti;
- non sottoscritte dai richiedenti e/o prive del documento di identità degli stessi;
- contenenti informazioni non veritiere.

A) Valutazione delle proposte progettuali

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione al presente Avviso, sarà nominata con apposito atto del Responsabile del procedimento/R.U.P la Commissione di valutazione.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti pervenuti, secondo i sotto indicati criteri e sub-criteri predeterminati e alla successiva redazione della graduatoria.

La proposta progettuale dovrà raggiungere un punteggio minimo di 60/100 quale soglia di sbarramento.

Criterio di valutazione	Sub criterio	Punteggio Max da attribuire	Metodo di calcolo
(A) Elaborato progettuale (Max 35 punti)	A.1 Completezza, qualità e concretezza progettuale e coerenza del medesimo con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee Guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019) In termini di modalità di erogazione dei servizi SAI, capacità di personalizzare i percorsi, coerenza con la tipologia “Ordinari” destinata a nuclei familiari/monoparentali e sostenibilità organizzativa della proposta.	25	Qualitativo
	A.2 Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto Ministeriale.	5	Qualitativo

	A.3 Caratteristiche della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni e di risorse aggiuntive a titolo di compartecipazione apportate al soggetto proponente (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc....)	5	Qualitativo
	Sub totale Punteggio	35	
(B) Esperienza dell'E.T.S. e Costruzione di reti sociali con funzione di aiuto ed esperienza maturata nel territorio (Max 35 punti)	B.1 Modalità e strategie da attuare per la creazione di reti territoriali con il sistema socio-sanitario e produttivo Madonita, nel processo di accoglienza e integrazione.	10	Qualitativo
	B.2 Esperienza ulteriore del soggetto attuatore (punti 2 per ciascun progetto S.A.I. distinto, gestito e documentato, nell'ambito dell'immigrazione e dell'accoglienza) ulteriore rispetto ai due anni minimi previsti all'art. 7.2, fino ad un max di 10 punti, espletati sia dall'E.T.S. singolo o dagli E.T.S. facenti parte del raggruppamento. In quest'ultimo caso, il medesimo progetto può essere conteggiato una sola volta, anche qualora vi abbiano partecipato più componenti del raggruppamento.	10	Quantitativo
	B.3 Proposte di azioni e attività per attuare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva (servizi, società civile, cittadinanza, associazioni locali).	10	Qualitativo
	B.4 Piani di azione per supportare i percorsi di uscita dall'accoglienza dei beneficiari in raccordo con altre progettualità, finanziate con altre risorse, anche europee, finalizzate al sostegno e all'integrazione dei destinatari dell'accoglienza.	5	Qualitativo
	Sub totale Punteggio	35	
(C) Valutazione capacità tecnica ed organizzativa (Max 20 punti)	C.1 Esperienza del personale impiegato. Presenza di professionalità specialistiche con esperienza professionale di almeno 36 mesi continuativi, maturata negli ultimi cinque anni nei servizi di accoglienza della rete SAI. È attribuito 1 punto per ciascuna distinta figura professionale proposta prevista nel progetto, debitamente documentata, fino a un massimo di 10 punti. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il medesimo profilo professionale è valutato una sola volta, anche qualora siano proposti più operatori appartenenti allo stesso profilo o il profilo sia indicato con denominazioni differenti ma sostanzialmente coincidenti per titolo professionale e funzioni assegnate.	10	Quantitativo
	C.2 Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'equipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'equipe per far fronte a situazioni emergenziali o complesse che richiedono maggiore investimento di personale e sinergie con i servizi socio-sanitari.	10	Qualitativo
	Sub totale Punteggio	20	

(D)Certificazioni di qualità (Max 10 punti)	D.1 Certificazioni di qualità e iscrizioni in registri specifici Possesso di certificazioni e/o iscrizioni pertinenti alle attività oggetto dell'Avviso e in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Sono attribuiti 2 punti per ciascuno dei seguenti titoli , fino a un massimo di 10 punti: a) certificazione UNI EN ISO 9001 , nella versione vigente, relativa al sistema di gestione per la qualità, con campo di applicazione pertinente ai servizi socio-assistenziali, di accoglienza, integrazione o inclusione sociale; b) certificazione UNI EN ISO 14001 , nella versione vigente, relativa al sistema di gestione ambientale; c) certificazione UNI EN ISO 45001 , nella versione vigente, relativa al sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro; d) certificazione UNI/PdR 125:2022 , relativa al sistema di gestione per la parità di genere; e) possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, delle certificazioni di seguito indicate, in corso di validità, e/o dell'iscrizione vigente alla Prima Sezione del Registro di cui all'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 286/1998 e all'art. 52, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 394/1999.	10	Quantitativo
	Sub totale Punteggio	10	

Per l'attribuzione del punteggio relativo agli elementi qualitativi dell'offerta progettuale sopra indicati, ogni componente della Commissione di Valutazione attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 per ciascuno di essi, legato al grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata. Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando la media aritmetica dei coefficienti per il corrispondente valore massimo di punteggio attribuibile.

COEFFICIENTE	DESCRIZIONE LIVELLO DELLA PRESTAZIONE RISPETTO AGLI STANDARD QUALITATIVI E PRESTAZIONALI RICHIESTI
0	Insufficiente: proposta completamente assente o completamente inadeguata
0,2	Sufficiente: proposta limitata rispondente in maniera scarsa agli standard
0,4	Discreto: proposta con livello di definizione poco più che soddisfacente, essenziale e semplice
0,6	Buono: proposta con livello di definizione più che discreto, adeguatamente articolata
0,8	Ottimo: proposta con livello di definizione più che buono, nonché ben articolata
1	Eccellente: proposta con livello di definizione più che ottimo, completa, elaborata con soluzioni compiute e chiare

La Commissione giudicatrice terminata la valutazione delle proposte progettuali e la relativa attribuzione del punteggio, trasmetterà la stessa al Responsabile del procedimento/R.U.P per gli atti determinativi consequenziali.

Il Comune di Geraci Siculo, Ente proponente del progetto, si riserva di non selezionare il soggetto attuatore qualora valuti la proposta per il servizio non adeguata.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto

presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.

B) Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo

Il Responsabile del procedimento/R.U.P darà avvio al Tavolo di co-progettazione invitando l'E.T.S. ammesso con il maggior punteggio.

Il Tavolo sarà composto dal Responsabile del procedimento e dal D.E.C del Comune proponente Geraci Siculo, in qualità di Ente titolare del progetto dai Funzionari EQ e/o Assistenti Sociali Referenti dei Comuni aderenti, dalle Unità Amministrativo e contabile e da eventuali altre figure che potranno essere designate nel corso della procedura, e per l'Ente attuatore dal Legale Rappresentante, dal Coordinatore designato del Progetto e dal Referente per la rendicontazione del progetto.

Scopo del Tavolo è, partendo dei punti fissi esplicitati nell' Avviso e nell'Accordo di rete sottoscritto dai Comuni aderenti, e dal progetto ammesso, quello di inquadrare bisogni e obiettivi, da declinare in azioni per la definizione di una prima riformulazione progettuale che sarà oggetto della Convenzione.

Si precisa che la proposta progettuale presentata dall'ETS per la valutazione e ammissione alla co-progettazione ha il valore di ipotesi base di lavoro rispetto alla quale il tavolo di co-progettazione può apportare integrazioni e miglioramenti da formalizzare in convenzione. La Convenzione recepirà quindi il progetto definitivo.

Le attività del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di appositi verbali. A chiusura del Tavolo di co-progettazione, seguirà la stipula di apposita Convenzione, che è soggetta ad eventuali aggiornamenti in seguito all'applicazione del principio di circolarità e permanenza del processo.

Il progetto definitivo elaborato dal Tavolo di co-progettazione diventerà di proprietà dell'Amministrazione procedente, fermo restando la possibilità per l'Ente Partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

Il Tavolo di co- progettazione ha carattere permanente con riapertura periodica, almeno una volta all'anno, o anche a richiesta dei co-progettanti, per la riprogrammazione degli interventi, la revisione progettuale, la ridefinizione dei bisogni, il ri proporzionamento di risorse. Ogni modifica dovrà essere oggetto di accordo fra le parti.

C) Conclusione della procedura e stipula Convenzione

La Convenzione ha la valenza giuridica delle fattispecie di accordo previste dall'art. 11 della legge n. 241/1990. Essa disciplina, tra l'altro, oggetto, durata, progetto definitivo, importo, impegni delle parti, modalità di erogazione dei rimborsi, assicurazioni, revoche del contributo/rimborso spese a fronte di irregolarità o inadempimenti, monitoraggio e rendicontazione, recependo quali elementi integranti e sostanziali quelli indicati:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dall'ETS partner;
- nell'attività stessa di co-progettazione;
- nelle norme, nelle linee guida, nelle circolari e nei manuali di riferimento del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale del SAI.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner la partecipazione al Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla ridefinizione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, ove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al Soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel progetto definitivo.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

In ogni caso, ai fini della stipula della Convenzione, l'ETS partner individuato dovrà:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con massimali adeguati all'oggetto delle attività, da definire all'esito del Tavolo di co-progettazione.

Art. 15 - Verifiche e Controlli

Il Comune di Geraci Siculo, quale Ente titolare e beneficiario del progetto con l'adesione dei comuni di Bompietro, Gangi, Petralia Soprana e Petralia Sottana, effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dall'ETS selezionato, ivi comprese, in quanto compatibili con la natura della presente procedura di co-programmazione/co-progettazione, le cause di esclusione richiamate dall'art. 7.1 del presente Avviso.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvederà al monitoraggio delle attività svolte dall'ETS attuatore, attraverso incontri di co-progettazione. Qualora vengano attuate iniziative in contrasto con le finalità previste dal presente Avviso si provvederà ad attuare le procedure di risoluzione della Convenzione con l'ETS attuatore.

Art. 16 - Monitoraggio e rendicontazione

Il Comune di Geraci Siculo, in qualità di Ente proponente e titolare del progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, assicura il monitoraggio e il controllo sull'attuazione del progetto, sia sotto il profilo tecnico, sia sotto il profilo amministrativo, gestionale e finanziario.

L'Ente attuatore partner (ETS) è tenuto a collaborare con il Comune di Geraci Siculo per tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio, alla gestione e alla rendicontazione del progetto, nonché al popolamento, aggiornamento e gestione della Banca Dati SAI e degli ulteriori sistemi informativi previsti, secondo le modalità indicate dal Ministero dell'Interno, dal Servizio Centrale e dalla manualistica vigente.

L'Ente attuatore partner collabora, in particolare, alla predisposizione del Piano Finanziario Preventivo (PFP) definitivo e delle eventuali successive rimodulazioni, della documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività, nonché a tutte le attività di monitoraggio richieste dal Servizio Centrale. È altresì tenuto a prestare la necessaria collaborazione nell'ambito delle attività di verifica e controllo svolte dal Revisore contabile indipendente e dall'Esperto Legale, incaricati dalla Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo per le verifiche di rispettiva competenza, nonché nell'ambito dei controlli di primo livello dell'Autorità Responsabile FAMI. La Scheda tecnica FAMI subordina infatti il riconoscimento delle spese alle verifiche del Revisore contabile e dell'Esperto Legale e ai controlli di primo livello dell'Autorità Responsabile FAMI.

L'Ente attuatore partner si impegna a predisporre appositi report sull'attuazione delle attività, con cadenza definita nell'ambito del Tavolo di co-progettazione e comunque ogni qualvolta il Comune di Geraci Siculo ne faccia richiesta, nonché le relazioni relative alle attività svolte e ai percorsi di presa in carico dei beneficiari.

Ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 42 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, l'Ente attuatore partner fornisce al Comune di Geraci Siculo tutti i dati, le informazioni e la documentazione necessari alla predisposizione delle schede semestrali e annuali di monitoraggio e della relazione annuale sull'attività di gestione, in tempo utile affinché l'Ente titolare possa provvedere alla relativa trasmissione al Servizio Centrale entro i termini previsti dalla disciplina vigente.

La relazione annuale dà conto, in particolare, delle azioni svolte, dei risultati conseguiti, delle criticità riscontrate, dei percorsi individualizzati realizzati e di ogni altro elemento utile alla valutazione e al miglioramento delle attività progettuali. Alla conclusione del progetto l'Ente attuatore partner predisponde altresì una relazione finale relativa all'intero periodo di attuazione.

La rendicontazione finanziaria dovrà essere effettuata nel rispetto delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, del Manuale Unico di Rendicontazione SAI e successive modifiche e integrazioni, della Scheda tecnica

relativa al finanziamento FAMI, del Piano Finanziario Preventivo FAMI relativo alla categoria “Ordinari” e delle ulteriori disposizioni impartite dalle Autorità competenti. La stessa Scheda tecnica stabilisce che la manualistica SAI continua a costituire riferimento per la predisposizione e gestione dei progetti, ferme restando le specifiche connesse all'utilizzo delle risorse FAMI.

Per i **costi diretti**, l'Ente attuatore partner è tenuto a predisporre, conservare e rendere disponibile la documentazione amministrativa, contabile e giustificativa richiesta dalla disciplina applicabile, nonché a provvedere agli adempimenti di caricamento previsti nei sistemi informativi e nella Banca Dati SAI.

I **costi indiretti**, di cui alla macrovoce F del PFP, sono invece riconosciuti secondo il metodo forfettario previsto dalla disciplina FAMI, nella percentuale indicata nel Piano Finanziario Preventivo e comunque entro il limite massimo del **7% dei costi diretti**. Il relativo importo è commisurato alla quota dei costi diretti definitivamente riconosciuti come ammissibili e per i costi indiretti non deve essere presentata documentazione giustificativa a supporto.

Il predetto limite percentuale è riferito complessivamente all'intero progetto e comprende sia i costi indiretti imputati al Comune di Geraci Siculo sia quelli riconoscibili all'Ente attuatore partner. Conseguentemente, nella predisposizione del PFP, l'Ente attuatore partner dovrà determinare la propria quota di costi indiretti tenendo conto dei costi indiretti riservati al Comune e indicati all'art. 11 del presente Avviso. La somma dei costi indiretti imputati al Comune e di quelli riconosciuti all'Ente attuatore partner non potrà in ogni caso superare la percentuale indicata nel PFP e comunque il limite massimo del 7% dei costi diretti.

Rientrano tra i costi indiretti, secondo la disciplina FAMI e nei limiti della loro effettiva ammissibilità, anche i servizi orizzontali connessi alla gestione amministrativo-finanziaria del progetto, gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e i costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento, ivi compresi RUP, DEC, registrazione degli atti e pubblicità.

Le spese rendicontate saranno sottoposte alle verifiche amministrativo-contabili del **Revisore contabile indipendente** e, per gli aspetti di rispettiva competenza, dell'**Esperto Legale**, incaricati dalla Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, nonché ai controlli di primo livello dell'Autorità Responsabile FAMI.

Le attività di verifica e controllo saranno svolte secondo le modalità previste dalla normativa, dalla manualistica SAI, dalla disciplina FAMI e dalle ulteriori disposizioni impartite dalle Autorità competenti.

L'Ente attuatore partner si impegna a restituire gli importi eventualmente percepiti in eccedenza rispetto alle somme definitivamente riconosciute come ammissibili.

Qualora, all'esito delle verifiche sulla rendicontazione, alcune spese risultino non ammissibili o comunque non definitivamente riconosciute dal Revisore contabile indipendente, dall'Esperto Legale, dall'Autorità Responsabile FAMI, dal Servizio Centrale e/o dalle altre Autorità competenti, l'Ente attuatore partner è tenuto alla restituzione delle somme già liquidate riferibili a tali spese.

Art. 17 - Pubblicità della procedura

Il presente Avviso Pubblico, unitamente ai relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Geraci Siculo, nella pertinente sezione di “Amministrazione Trasparente”, nel rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., assicurandone adeguata diffusione. Si provvederà, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'esito della presente procedura e all'assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti dei partecipanti.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di consultare la pagina del sito istituzionale dedicata all'Avviso fino al giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle candidature, al fine di prendere conoscenza di eventuali chiarimenti, comunicazioni o informazioni integrative pubblicate dall'Amministrazione.

L'accesso agli atti della presente procedura è consentito ai soggetti aventi titolo secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione garantisce la conoscibilità degli atti compatibilmente con la tutela della riservatezza, dei dati personali e degli eventuali segreti tecnici o commerciali contenuti nella documentazione presentata dai partecipanti.

In caso di ammissione del progetto a finanziamento, il Comune di Geraci Siculo e l'Ente Attuatore Partner sono altresì tenuti al rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità previsti dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e dal relativo Manuale di Immagine Coordinata, nonché delle ulteriori istruzioni impartite dall'Autorità competente.

La documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese dovrà essere predisposta nel rispetto delle specifiche indicazioni FAMI, compreso, ove previsto, l'annullo univoco dei giustificativi di spesa mediante l'apposizione della prescritta dicitura o con le ulteriori modalità stabilite dall'Autorità Responsabile FAMI.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Il Comune di Geraci Siculo, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento è effettuato per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura di co-progettazione, alla verifica dei requisiti di partecipazione, alla selezione dell'Ente del Terzo Settore partner, alla eventuale stipula e gestione della Convenzione, nonché all'adempimento degli obblighi di legge, di trasparenza, monitoraggio, controllo e rendicontazione connessi all'attuazione del progetto SAI finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico e dall'adempimento di obblighi legali cui è soggetto il Comune, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679.

Il conferimento dei dati richiesti ai fini della partecipazione alla procedura è obbligatorio; il mancato conferimento dei dati necessari comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione della candidatura e, nei casi previsti, alla prosecuzione del rapporto con l'Amministrazione.

I dati saranno trattati da personale autorizzato e mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza. Potranno essere comunicati ai soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per legge o per l'espletamento delle attività connesse alla presente procedura e, in caso di finanziamento, al Ministero dell'Interno, al Servizio Centrale del SAI, all'Autorità Responsabile FAMI, al Revisore contabile indipendente, all'Esperto Legale e agli ulteriori soggetti istituzionalmente competenti alle attività di monitoraggio, verifica e controllo.

I dati oggetto di pubblicazione saranno diffusi esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità amministrativa, nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità e della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e alla gestione dell'eventuale rapporto convenzionale e, successivamente, per il periodo previsto dalla normativa in materia di conservazione degli atti amministrativi, nonché dagli obblighi specifici connessi alla gestione, rendicontazione e controllo del finanziamento SAI/FAMI.

Gli interessati possono esercitare, nei casi e secondo le modalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del medesimo Regolamento, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, ove applicabili, nonché proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

I dati di contatto del Titolare del trattamento sono quelli del Comune di Geraci Siculo indicati nel presente Avviso. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) sono reperibili nell'apposita sezione dedicata alla privacy del sito istituzionale del Comune.

Art. 19- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso trovano applicazione, in quanto compatibili con la natura della presente procedura di co-progettazione e con la relativa fonte di finanziamento, le disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, ed in particolare:

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 55;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- il D.M. del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e le Linee guida ad esso allegate, nonché le relative successive modifiche e integrazioni;
- la manualistica vigente del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), ivi compresi il Manuale operativo, il Manuale unico di rendicontazione e il Manuale giuridico;

- la comunicazione della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, avente ad oggetto l'avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI della tipologia "accoglienza di carattere ordinario";
- la Scheda tecnica relativa ai nuovi progetti SAI 2026 finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
- il Piano Finanziario Preventivo (PFP) FAMI-SAI 2026 relativo alla categoria "Ordinari";
- le disposizioni, circolari, manuali, istruzioni operative e ulteriori indicazioni emanate dal Ministero dell'Interno, dalla Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, dal Servizio Centrale del SAI e dall'Autorità Responsabile FAMI, applicabili al progetto e vigenti nel corso della sua attuazione.

Art. 20 - Responsabile Unico del procedimento e Richiesta chiarimenti

Per maggiori informazioni/chiarimenti è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento di co-progettazione/RUP: Dott. Gianluca Alfonzo – Titolare E.Q.

E-mail: gianluca.alfonzo@comune.geracisiculo.pa.it ,

PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it

Tel. 0921/643080

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate entro e non oltre il 6° giorno lavorativo antecedente la chiusura del termine di scadenza, all'indirizzo mail sopra indicato, inserendo nell'oggetto della mail il seguente titolo: Avviso co-progettazione Progetti SAI Geraci Siculo.

Il Comune di Geraci Siculo provvederà a fornire risposta mediante pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale, alla pagina del presente Avviso.

Art. 21 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Palermo, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo, Indirizzo postale: Via Butera 6. Palermo

Città: Palermo Codice postale: 90133; Paese: ITALIA

Telefono: 091 7431111, Fax: 091 6113336

Indirizzo PEC per il PAT: pa_pat_deposito@pec.ga-cert.it

Indirizzo Internet: (URL) <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-lasicilia-palermo>.

Art. 22 – Norma finale

La successiva fase di attuazione e gestione del progetto resta subordinata all'ammissione della proposta progettuale al finanziamento ministeriale. In caso di mancata ammissione a finanziamento, il presente Avviso e gli esiti della procedura di co-progettazione non determinano alcun obbligo di affidamento, convenzionamento o corresponsione di somme a carico del Comune di Geraci Siculo.

Geraci Siculo, li 25/09/2026

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Gianluca Alfonzo